

## Politica per la Continuità Operativa

**Italpol Servizi Fiduciari** ha definito ed implementato un modello di Gestione della Continuità Operativa, basato sui requisiti definiti dallo standard internazionale ISO 22301:2018 (*Social Security – Business continuity management systems - Requirements*) al fine di migliorare i livelli dei servizi erogati ai propri clienti.

La presente politica per la continuità operativa stabilisce le linee guida e le procedure per garantire la continuità delle operazioni della nostra società di **Servizi di Reception, ausilio alla sicurezza e sorveglianza antincendio in presidio dal cliente (IAF 35)**.

L'obiettivo principale è mitigare gli impatti negativi derivanti da interruzioni impreviste o disastri, al fine di mantenere la sicurezza dei nostri clienti e la continuità delle attività.

La presente politica definisce le misure preventive, di risposta e di recupero necessarie per affrontare situazioni di emergenza o crisi che potrebbero influenzare l'operatività quotidiana dei nostri servizi.

La direzione ha identificato e definito precise responsabilità, in particolare:

- **Direzione:** Assicurare le risorse necessarie per implementare e mantenere il sistema di gestione
- **Responsabile della Continuità Operativa:** coordina l'attuazione del piano di continuità nell'ambito delle attività di risposta e recupero e mantiene aggiornato il sistema di gestione.
- **Incident Response Team e Business Continuity Team:** personale addetto alla gestione degli incidenti e attuazione dei piani operativi.
- **Personale Operativo:** personale che eroga il servizio, addestrato sulle procedure di emergenza che partecipa alle esercitazioni di simulazione.

L'operatività viene garantita attraverso le seguenti principali fasi:

- Prevenzione
- Risposta
- Recupero
- Esercitazioni e Test
- Revisione e Aggiornamento continui

Nell'ambito del Sistema di Gestione della Continuità Operativa, Italpol Servizi Fiduciari mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- garantire la continuità operativa e minimizzare gli impatti sul business in caso di crisi, assicurando un rapido ripristino del normale stato di svolgimento delle attività di business;
- garantire la salvaguardia e la tutela dell'incolumità delle persone in caso di un evento di crisi
- inserire con il massimo livello di dettaglio e attenzione, le tematiche di continuità operativa nella definizione dei livelli di servizio, nei processi di compliance e in generale nei processi di comunicazione con le terze parti,
- rendere il proprio management coinvolto e pienamente consapevole dei processi atti a valutare rischi e impatti sul business, definendo e formalizzando una struttura organizzativa, con ruoli e responsabilità precise e appropriate in ambito di gestione della continuità;
- definire un efficace piano di *Business Continuity*, che preveda test ripetuti per garantire l'adeguatezza e l'aggiornamento continuo delle soluzioni tecniche e organizzative adottate, un elemento atto a tutelare gli interessi aziendali e aumentare la fiducia dei propri clienti e partner
- sensibilizzare tutte le proprie risorse ai concetti di disponibilità e continua usabilità del servizio anche a seguito di disastro;

monitorare secondo la logica *plan-do-check-act* le performance ed il continuo miglioramento del sistema di gestione della continuità.

La responsabilità dell'istituzione e della gestione del BCMS è assegnata al Responsabile per la continuità operativa (Business Continuity Manager)

Roma, 21.03.2024